

## Trama

**Alessandro D'Avenia** spiega **L'arte di essere fragili** attraverso la stesura di una lettera ideale a **Giacomo Leopardi**, l'esempio più grande di fragilità e grandezza. Spiegando alcune delle poesie più belle di questo autore e raccontando esperienze dirette, D'Avenia ci prenderà per mano e ci mostrerà la bellezza e l'unicità delle nostre fragilità. E se la nostra parte migliore fosse proprio quella di cui abbiamo più paura?

## Incipit

«Caro lettore, sui mezzi pubblici della città che attraverso colleziono volti e sguardi, perché è lì che scovo i personaggi delle mie storie ed è lì che si annida la felicità di un tempo e di un luogo.»

## Recensione

Inizio la **recensione** di **L'arte di essere fragili** spendendo due parole sull'autore. Ho scoperto **Alessandro D'Avenia** poco tempo fa, con la lettura di "Ciò che inferno non è", e ne sono rimasto incantato.

Ha la capacità di usare le parole non soltanto per raccontare storie e trasmettere una morale. D'Avenia costruisce letteralmente **bellezza** con la scelta dei termini, con l'accostamento di suoni e concetti.

Per questo quando ho scelto di iniziare la lettura di **L'arte di essere fragili** sapevo già che mi sarebbe piaciuto. Amando lo **stile** di questo autore, non avevo dubbi in merito. Per scrivere una **recensione** onesta però, devo sottolineare che lo **stile** di D'Avenia è assolutamente unico, quindi molto particolare.

Per questo potrebbe anche non piacere. Prima di affrontare la lettura di questo libro quindi, suggerisco di leggere uno dei precedenti romanzi dello stesso autore.

**L'arte di essere fragili** infatti, non è un romanzo, non è esattamente un saggio e, pur essendo una lettera, non ha una struttura epistolare.

### Trama e struttura

In questo libro l'autore scrive idealmente al suo poeta preferito, **Giacomo Leopardi**. Lo fa attraverso capitoli brevi che possono essere letti anche quando si ha poco tempo a disposizione.

Il fatto è che scrivendo a **Leopardi** ci insegna a conoscerlo ed a cogliere nelle sue poesie tutta la forza della sua fragilità.

Ma **L'arte di essere fragili** non è solo un libro sulla poesia di **Leopardi**. È un libro moderno sulla difficoltà, soprattutto dei giovani, di comprendere la vita e la propria forza.

Attraverso la **poesia** ma anche aneddoti contemporanei, **D'Avenia** dà la possibilità al lettore di riflettere. Ed io amo molto i libri che fanno riflettere.

**D'Avenia** ci spiega cos'è secondo lui l'**essenza della vita**, lo scopo che ognuno di noi dovrebbe assolvere con la propria esistenza. Ma non lo fa salendo in cattedra con superbia. Con delicatezza ci mostra tutta la forza che a volte si trova nelle **persone più fragili** e nei momenti più difficili della vita. Ci racconta dei ragazzi che ha conosciuto, delle loro grandi battaglie, di quello che era lui da adolescente.

Questo è un libro che appare piccolo ma che è impegnativo se lo si vuole comprendere sul serio. Perché spinge all'auto analisi, a chiedersi "ed io a che punto sono?".

## **L'Arte di Essere Fragili, Riflessioni Conclusive**

Ho letto in giro pareri contrastanti su questo libro. Ad alcuni è sembrata un'auto celebrazione dell'autore. **D'Avenia** racconta infatti come i suoi libri siano stati d'ispirazione per ragazzi in difficoltà.

A me pare invece che l'intenzione dell'autore fosse decisamente un'altra. Con **L'arte di essere fragili**, **Alessandro D'Avenia** cerca di farci capire che essere semplicemente quel che si è, con consapevolezza e passione, è d'aiuto al mondo. Perché questa è **la vera forza**, la vera grandezza: essere in grado di realizzare pienamente il proprio essere, a discapito del conformismo. Quanti ali spezzate, quanti potenziali grandezze sono state sacrificate al conformismo!

Come ho scritto all'inizio della **recensione**, anche lo stile dell'autore, che io apprezzo molto, non è per tutti. In alcuni tratti è più aulico che scorrevole, quindi è una lettura che potrebbe risultare troppo impegnativa per alcuni.

È anche un libro che parla di **poesia** ma non è indirizzato solo a chi ama questa forma d'arte. Premetto di non essere un appassionato di **poesia**. Ho trovato però in **L'arte di essere fragili** gli strumenti per apprezzare la poesia più di quanto non abbia mai fatto fino ad ora.

### **A chi consiglio questo libro?**

Concludo la **recensione** consigliando **L'arte di essere fragili** ai giovani, a chi non trova il senso della propria vita ed a tutti coloro che stanno attraversando un momento difficile. Molti di loro sono destinati alla grandezza anche se ancora non lo sanno.

### **Citazione**

«Quando guardo una rosa, mi accorgo che le cose dell'universo non sono tenute ad essere belle, eppure lo sono. Perché noi non riusciamo a raggiungere la bellezza di una rosa o dimentichiamo come si fa?»